

Buongiorno,mi chiamo Massimo Clivio e sono un cittadino di Manoppello Scalo. Sono qui per esprimere il giudizio mio e dei miei familiari (mia moglie Monica De Acetis, mio padre Nevio Clivio, mia madre Orlando Annagiulia) in merito al progetto di RFI per il raddoppio ferroviario nel comune di Manoppello Scalo (PE). Non siamo favorevoli al progetto presentato da RFI perchè danneggerebbe in maniera incredibile il nostro paese. Esiste la possibilità di un'alternativa nella zona dell'interporto di Manoppello e quindi chiediamo il passaggio in quella zona. In sintesi i punti salienti del disagio che si verrebbe a creare:Divisione del paese in due zone a causa di eliminazione di strade e costruzioni di sottopassi pedonali e cavalcavia carrabile (orrendo)Viabilità cittadina attuale enormemente danneggiataInstallazione di barriere antirumore per tutto il tracciato cittadino con ripercussione sulla vivibilità di più generazioniDurata dei lavori per la realizzazione di questo errato progetto. Si lavorerà per anni all'interno del comune di Manoppello con tutti i disagi che possiamo immaginare Conseguenze economiche e di vivibilità a causa del progetto RFIdeprezzamento delle abitazioni del paese a causa del progetto RFI

Quindi chiediamo di cambiare il progetto proposto da RFI e di percorrere il progetto zona interporto in modo da ottenere tutti i benefici che ne derivano dal miglioramento della rete ferroviaria fuori dal centro abitato e con lo sviluppo di una infrastruttura "green" nella zona della attuale rete ferroviaria tramite una zona pedonale/ciclabile che aumenterebbe la vivibilità per tutti i residenti. Questa modifica progettuale gioverebbe a tutte le generazioni attuali e future.  
Cordiali SalutiIng. Massimo Clivio